

Dal Vangelo secondo Marco

Capitolo 7, versetti 31-37.

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Aprite!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

vangeloatunetti.altervista.org

**Domenica 9 Settembre 2018
XXIII Domenica del Tempo Ordinario - Anno B**

**IN QUEL TEMPO, GESÙ,
USCITO DALLA REGIONE
DI TIRO, PASSANDO PER
SIDÒNE, VENNE VERSO
IL MARE DI GALILEA IN
PIENO TERRITORIO
DELLA DECÀPOLI.**



**GLI PORTARONO UN SORDOMUTO E LO
PREGARONO DI IMPORGLI LA MANO.**



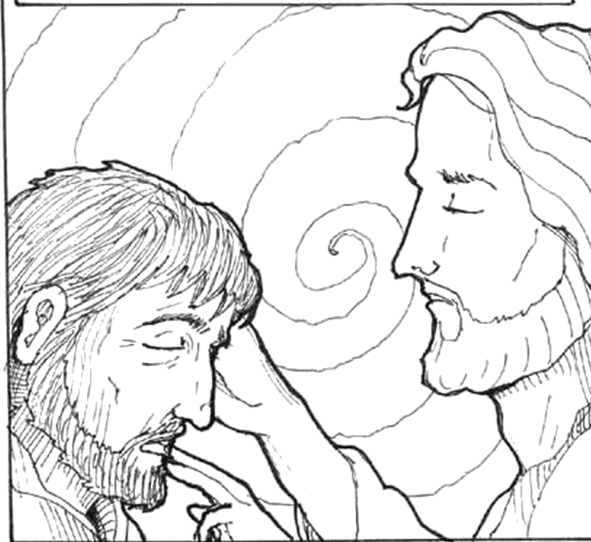
**Marco
7, 31-37**



LO PRESE IN DISPARTE, LONTANO
DALLA FOLLA,



GLI POSE LE DITA NEGLI ORECCHI E
CON LA SALIVA GLI TOCCÒ LA LINGUA;



GUARDANDO QUINDI VERSO IL CIELO,
EMISE UN SOSPIRO E GLI DISSE:

EFFATÀ

CIOÈ:
«APRITI!».



E SUBITO GLI SI APRIRONO GLI ORECCHI,
SI SCIOLSE IL NODO DELLA SUA LINGUA
E PARLAVA CORRETTAMENTE.



E COMANDÒ LORO DI NON
DIRLO A NESSUNO.



MA PIÙ EGLI LO PROIBIVA, PIÙ ESSI
LO PROCLAMAVANO E, PIENI DI
STUPORE, DICEVANO:

HA FATTO BENE
OGNI COSA:

FA UDIRE I SORDI E
FA PARLARE I MUTI!

